

FEDERAZIONE CINOLOGICA INTERNAZIONALE (AISBL)

Piazza Alberto 1°, 13, B – 6530 Thuin (Belgio), tel: +32.71.59.12.38, fax: +32.71.59.22.29, Internet: <http://www.fci.be>

Regolamento FCI per Manifestazioni Internazionali di Corse e Coursing per Levrieri



Photo by: christian_magnusson@yahoo.se

Storia delle versioni

Versione	Cambiamenti fatti	Riferimento	Validità
RB2017/1.4	Aggiornamento generale quinquennale	Cdl/Working group Rule Book	2017.01.01

Il presente regolamento è stato tradotto in tedesco ed in francese, nel caso di non conformità tra le lingue farà fede la lingua inglese.

Contenuti

- 1 Regolamento generale
 - 1.1 Scopo delle normative
 - 1.2 Tutela degli animali
 - 1.3 Autorizzazione, tutela del calendario, costi
 - 1.3.1 Definizione
 - 1.3.2 Rifiuto della richiesta per lo svolgimento di una manifestazione
 - 1.4 Ammissione, autorizzazione alla partenza
 - 1.4.1 Ammissione
 - 1.4.2 Requisiti per essere ammessi alla partenza
 - 1.5 Misura della taglia, Whippets e Piccoli Levrieri Italiani
 - 1.5.1 Misura di controllo, Whippets e Piccoli Levrieri Italiani
 - 1.5.2 Reclamo per la taglia
 - 1.5.3 Database
 - 1.6 Licenze
 - 1.6.1 Informazioni sulle licenze
 - 1.6.2 Requisiti attitudinali per l'ottenimento della licenza
 - 1.7 Pubblicazione delle manifestazioni
 - 1.7.1 Informazioni da comunicare
 - 1.7.2 Scheda di iscrizione
 - 1.8 Rinuncia del cane e dei funzionari assenti
 - 1.8.1 Rinuncia del cane
 - 1.8.2 Rinuncia dei funzionari
 - 1.9 Eliminazione e squalifica
 - 1.9.1 Motivi di eliminazione
 - 1.9.2 Motivi di squalifica
 - 1.9.3 Notifica della squalifica
 - 1.9.4 Eliminazione per squalifica
 - 1.9.5 Condotta scorretta da parte dei proprietari o dei conduttori
 - 1.10 Doping
 - 1.10.1 Informazioni generali sul doping
 - 1.10.2 Test per il controllo del doping nelle competizioni
 - 1.10.3 Controllo del doping nei Campionati FCI
 - 1.10.4 Sanzioni in caso di rilevazione di doping
 - 1.11 Responsabilità
 - 1.12 Dispute
 - 1.13 Etica dei funzionari
 - 1.13.1 Integrità
 - 1.13.2 Alcool, droghe, ecc.
 - 1.13.3 Comportamento generale
 - 1.14 Pronto soccorso
- 2 Regolamento delle Corse
 - 2.1 Metodo di gara
 - 2.2 Numero degli iscritti, ripartizione per corsa, separazione per sesso e programma
 - 2.2.1 Numero degli iscritti e ripartizione per corsa
 - 2.2.2 Separazione per sesso
 - 2.2.2.1 Suddivisione maschi-femmine
 - 2.2.2.2 Suddivisione per classi
 - 2.2.3 Programma della corsa

2.2.3.1 Wide runners

2.3 Elenco dei funzionari – ruolo dei funzionari

2.3.1 Giuria

2.3.2 Direttore di Corsa

2.3.3 Giuria d'arrivo

2.3.4 Cronometristi

2.3.5 Osservatori di pista

2.3.6 Mossiere

2.3.7 Tecnico addetto al traino dello zimbello

2.3.8 Veterinario.

2.4 Distanze nella corsa, definizioni della pista e specifiche

2.4.1 Distanze per le diverse razze

2.4.2 Distanze in relazione all'età del cane

2.4.3 Recupero dello zimbello al traguardo

2.4.4 Autorizzazione del percorso

2.4.5 Ispezione del percorso da parte della Giuria

2.5 Equipaggiamento/attrezzature per la corsa

2.6 Ripetizione della corsa

2.6.1 Motivazioni per la ripetizione della corsa

2.6.2 Eccezioni alla ripetizione della corsa

2.6.3 Ripetizione e tempi tra le corse

3 Regolamento del Coursing

3.1 Elenco dei funzionari e loro ruolo

3.1.1 Giudici

3.1.2 Direttore del Coursing

3.1.3 Mossiere

3.1.4 Addetto allo zimbello e servizio tecnico

3.1.5 Limitazioni per i funzionari

3.2 Linee guida relative al terreno, superficie e lunghezza del percorso

3.2.1 Terreno

3.2.2 Superficie

3.2.3 Lunghezza del percorso

3.3 Distanza tra le pulegge

3.4 Disposizione del percorso

3.5 Partenza

3.5.1 Mantelline

3.5.2 Numero dispari di iscritti

3.6 Attrezzature per il Coursing

3.7 Giudizi

3.7.1 Destrezza

3.7.2 Velocità

3.7.3 Resistenza

3.7.4 Seguita

3.7.5 Ardore

3.8 Sanzioni

3.8.1 Penalizzazione per falsa partenza

3.8.2 Cane presentato in ritardo

3.8.3 Sospensione

- 4 Regolamento del Campionato di Corse e di Coursing
 - 4.1 Richiesta
 - 4.2 Tipi di Campionati di Corse
 - 4.3 Attribuzione dei titoli della Corsa
 - 4.4 Tipi di Campionato di Coursing
 - 4.5 Attribuzione dei titoli del Coursing
 - 4.6 Titoli in manifestazioni per gli Sprinter
 - 4.7 Comitato organizzatore
 - 4.7.1 Caratteristiche del campo di gara
 - 4.7.2 Ispezione del campo da parte della FCI/CdL
 - 4.7.3 Limiti delle gare
 - 4.8 Partecipazione
 - 4.8.1 Obbligo del libro origini
 - 4.8.2 Requisiti per ottenere un risultato nelle Corse e nel Coursing
 - 4.8.3 Qualificazione per i campionati FCI
 - 4.8.4 Cambio di proprietà
 - 4.9 Iscrizione
 - 4.9.1 Scheda di iscrizione
 - 4.9.2 Numero di cani per nazione
 - 4.9.3 Cani di riserva
 - 4.9.4 Scheda di iscrizione e tempistiche
 - 4.10 Funzionari
 - 4.10.1 Delegati FCI/CdL per gare di Campionato
 - 4.10.2 Funzionari di corsa
 - 4.10.3 Giudici di Coursing
 - 4.11 Requisiti per l'acquisizione del titolo
 - 4.11.1 Numero di cani, sei o più
 - 4.11.2 Numero di cani inferiore a sei
 - 4.11.3 Numero di cani inferiore a quattro
 - 4.12 Lunghezze del percorso per un Campionato
 - 4.12.1 Lunghezze del percorso per le Corse
 - 4.12.2 Lunghezze del percorso per il Coursing
 - 4.13 Premi
 - 4.13.1 Certificati
 - 4.13.2 Mantelline di presentazione
 - 4.13.3 Finalisti
 - 4.14 Quota di iscrizione
 - 4.15 Capitano della squadra
 - 4.16 Procedure ed attrezzature
 - 4.16.1 Qualificazione per le finali di corsa
 - 4.16.2 Qualificazione per le finali di Coursing
 - 4.16.3 Corse inutili
 - 4.16.4 Numero elevato di iscritti, Corse
 - 4.16.5 Numero elevato di iscritti, Coursing
 - 4.16.6 Sistema di cronometraggio per le Corse
 - 4.16.7 Sistema di riserva di cronometraggio per le Corse
- 5 Titoli F.C.I.
 - 5.1 Titolo "Campione Internazionale di Corse"/Regolamento per l'ottenimento del CACIL
 - 5.1.1 Razze interessate

- 5.1.2 Manifestazioni interessate
- 5.1.3 Requisiti per l'ottenimento del titolo di campione
- 5.1.4 Riserva di CACIL
- 5.1.5 Numero di cani alla partenza
- 5.1.6 Pedigree incompleto
- 5.1.7 Proposte di CACIL
- 5.1.8 Decisione della FCI
- 5.1.9 Titolo definitivo
- 5.2 Campione FCI di Bellezza e Performance (C.I.B.P.)

- 6 Requisiti per l'iscrizione in classe lavoro alle Esposizioni Internazionali FCI

- 7 Allegati
- 7.1 Informazioni sull'iscrizione
- 7.2 Definizione dei colori delle mantelline di corsa
- 7.3 Museruole
- 7.4 Responsabilità del veterinario
- 7.4.1 Visita all'arrivo
- 7.4.2 Controllo nell'ambito della giornata
- 7.5 Specifiche per il cinodromo / Classificazione dei cinodromi della FCI
- 7.5.1 Definizione di Categoria A
- 7.5.2 Definizione di Categoria B
- 7.5.3 Specifiche
- 7.5.3.1 Informazioni generali
- 7.5.3.2 Specifiche per la Categoria A
- 7.5.3.3 Specifiche per la Categoria B
- 7.6 Approvazione dei Giudici per tutti gli eventi nazionali ed internazionali

1. Regolamento Generale

1.1 Scopo delle normative

Il presente regolamento ha lo scopo di uniformare gli elementi delle gare di Corsa e di Coursing gestite dalla FCI. Comprende quegli aspetti che, obbligatoriamente, devono essere rispettati dalle Organizzazioni Nazionali.

1.2 Tutela degli animali

Il primo pensiero degli organizzatori e dei partecipanti durante la corsa o la gara di coursing deve essere l'assoluta tutela degli animali.

Si deve quindi sempre tenere in considerazione la tutela dell'animale. Conseguentemente, il proprietario è sempre libero di ritirare il cane dalla gara di corsa o di coursing.

Se la richiesta viene avanzata dal veterinario, nel caso in cui la salute del cane fosse in pericolo, gli organizzatori devono escludere il cane dalla gara.

L'organizzazione utilizzerà un medico veterinario per la manifestazione. Il veterinario dovrà essere presente e pronto ad intervenire per tutta la durata della manifestazione. È raccomandabile che siano osservate le direttive che riguardano i doveri del veterinario, incluse nel punto 7.4.

Cani di età inferiore ai 2 anni e superiore ai 6 devono essere controllati dal veterinario prima della seconda corsa quando la distanza è superiore ai 600 metri.

L'uso della museruola è obbligatorio per tutte le razze.

I collari devono essere rimossi prima della partenza.

1.3 Autorizzazione, tutela del calendario, costi

1.3.1 Definizione

Le definizioni di “Corse Internazionali per Levrieri” e “Gare di Coursing Internazionali per Levrieri” possono essere utilizzate solo per le manifestazioni per le cui date e per i cui luoghi l'Organizzazione Nazionale abbia ricevuto domanda e siano stati autorizzati dalla FCI/CdL.

1.3.2 Rifiuto della richiesta per lo svolgimento di una manifestazione

La richiesta per svolgere una manifestazione può essere rifiutata dalla FCI nel caso in cui:

1. La data fosse già stata concessa ad un'altra organizzazione.
2. Non fosse possibile garantire un evento impeccabile da parte dell'Organizzazione Nazionale richiedente.

1.4 Ammissione, autorizzazione alla partenza

1.4.1 Ammissione

Sono ammesse tutte le razze di Levrieri (gruppo 10).

Per cani che eccedono la taglia dichiarata al punto 1.4.2 deve essere organizzata una competizione amichevole; deve essere trovata a livello dell'Organizzazione Nazionale una soluzione per

permettere a questi cani di partecipare alle manifestazioni per Levrieri.

Razze del gruppo 5 (limitatamente al Pharaoh Hound, Cirneco dell'Etna, Podenco Ibicenco e Podenco Canario) sono ammesse alla partecipazione a gare internazionali e Campionati, ma non possono ottenere il CACIL.

1.4.2 Requisiti per essere ammessi alla partenza

I seguenti requisiti permettono ai Levrieri di essere ammessi alla partenza:

1. Il cane deve essere iscritto in un Libro Origini riconosciuto dalla FCI.
2. Il cane deve essere in possesso di licenza valida.
3. Età minima:
 - Per Whippets, Piccoli Levrieri Italiani e Cirneco dell'Etna: 15 mesi.
 - Per tutte le altre razze: 18 mesi.
4. Età massima:
 - Fino alla fine della stagione delle gare di corsa/coursing durante la quale si compia l'ottavo anno.
5. Iscritto con il nome del proprietario indicato sulla licenza.
6. Il proprietario deve essere membro di un'Organizzazione Nazionale affiliata alla FCI.
7. L'estetica del cane non deve essere modificata artificialmente (esempio: non deve essere tosato).
8. Altezza massima al garrese per Whippets:
 - 51 cm per i maschi.
 - 48 cm per le femmine.
 - L'altezza massima per un Whippet – Sprinter è limitata a 5 cm sopra l'altezza massima degli Whippet fornita dallo standard FCI nr. 162.
9. Altezza massima al garrese per Piccoli Levrieri Italiani:
 - 38 cm
 - L'altezza massima per un Piccolo Levriero Italiano-Sprinter è limitata a 3 cm sopra l'altezza massima dei Piccoli Levrieri Italiani fornita dallo standard FCI nr. 200.

1.5 Controllo della taglia, Whippets e Piccoli Levrieri italiani

Gli Whippets ed i Piccoli Levrieri Italiani devono essere misurati al garrese all'età minima di 12 mesi.

Tutti i soggetti devono essere ri-misurati prima dell'inizio della stagione delle corse/gare di coursing seguente al termine del secondo anno di vita. Il risultato di tale misura deve essere annotato sulla licenza.

Se il proprietario non presenta il cane per la seconda misurazione, la licenza viene invalidata e deve essere ritirata dal responsabile dell'Organizzazione Nazionale.

Le misure al garrese possono essere effettuate e confermate solo da un Commissione Tecnica dell'Organizzazione Nazionale della nazione dove il proprietario ha la sua residenza legale e solo da una persona qualificata in base alle seguenti procedure:

1. Il cane deve essere appropriatamente identificato.
2. L'età del cane al momento della misurazione deve corrispondere ai parametri sopra riportati.
3. Al momento della misurazione il cane deve essere tranquillo. Deve restare fermo su un piano liscio ed antiscivolo o su un tavolo sufficientemente largo. Il cane dovrà presentare angolazioni corrette degli arti e la testa dovrà restare eretta in modo naturale (la gola circa allo stesso livello della parte superiore del garrese). L'ambiente deve essere tranquillo, senza la presenza di tante persone/cani.
4. Tra la prima, la terza e la quinta misurazione il cane dovrà muoversi sul terreno. Dovrà essere presentato dal proprietario o da persona di fiducia del proprietario (conduttore). Il Giudice può correggere la posizione solo con il consenso del proprietario/conduttore.
5. E' possibile effettuare la misurazione quando il cane è in stazione, in posizione corretta. Il cane verrà misurato al garrese o al processo spinale della vertebra se questo si estende oltre la parte superiore delle scapole. Nel caso in cui non fosse possibile posizionare il cane in modo corretto, si dovrà interrompere la misurazione e l'operazione verrà dichiarata non valida. Se la misurazione è interrotta per richiesta del proprietario/conduttore, lo stesso dovrà accettare che il risultato della misurazione sia dichiarato superiore ai limiti.
6. Lo strumento di misura è rigido e può essere accessorizzato anche da un sensore elettronico. Deve essere munito di due gambe parallele per permettere che le misurazioni siano reali e di facile lettura.
7. L'Organizzazione Nazionale che organizza l'evento, nomina i Giudici responsabili per le misurazioni ed il Segretario per la relazione. I Giudici ed il Segretario non possono essere né il proprietario né l'allevatore del cane.
8. L'équipe nominata per le misurazioni è composta da due Giudici ed un Segretario per la relazione. I Giudici misurano alternativamente. Il Segretario supervisiona le misure e ne redige i risultati.
9. Il cane dovrà essere misurato 6 volte. La misura più frequentemente riportata verrà registrata sui documenti del cane. Se dopo 6 misurazioni, 3 risultati sono al di sotto della taglia massima ed altrettanti sono al di sopra, sarà necessario effettuare una 7° misurazione e la misura che ne conseguirà verrà considerata quella definitiva e quella corretta.
10. Solo la persona autorizzata dall'Organizzazione Nazionale dove il proprietario abbia la sua residenza legale o dai Club ad essa associati può registrare il risultato finale sui documenti del cane (licenza). L'Organizzazione Nazionale deve essere membro FCI.

1.5.1 Misurazioni di controllo di Whippets e Piccoli Levrieri Italiani

Queste misurazioni possono essere eseguite da una Organizzazione Nazionale nelle seguenti occasioni:

1. Ad una corsa o coursing con CACIL per tutti gli Whippet e Piccoli Levrieri Italiani iscritti alla manifestazione.
2. Ad una manifestazione FCI, sotto la supervisione di un delegato del CdL per il campionato.

Poiché il controllo sarà effettuato sotto circostanze insolite – su una pista o un campo ed in presenza di molti altri cani – deve essere permessa una tolleranza di 1 centimetro.

1.5.2 Reclamo per la taglia

Se l'Organizzazione Nazionale avanza un reclamo alla FCI sulla taglia di un Whippet o di un Piccolo Levriero Italiano, si dovrà eseguire un'ulteriore misurazione.

L'Organizzazione Nazionale che presenta un reclamo deve pagare alla Segreteria del CdL la somma di € 500. Se il reclamo viene accolto, l'importo viene restituito e l'Organizzazione Nazionale del padrone del cane che è stato messo in discussione, deve sostenere la spesa del reclamo stesso.

La misurazione viene effettuata nella nazione dove il proprietario ha la sua residenza legale e verrà effettuata da un delegato del CdL di provenienza estera, nominato dal Presidente del CdL. Il delegato del CdL dovrà rilevare la misura sulla base delle procedure descritte nel paragrafo 1.5.

1.5.3 Database

I risultati di tutte le misurazioni saranno inviati al Presidente ed al Segretario del CdL.

Il Segretario del CdL terrà un database con tutti i risultati di ciascuna misurazione.

Il database deve contenere i risultati di tutte le misure (di controllo) eseguite dalle Organizzazioni Nazionali.

Il database deve essere consultato prima di procedere con una misurazione di controllo.

I cani che sono già registrati in questo database non saranno rimisurati un'altra volta.

1.6 Licenze

1.6.1 Informazioni sulle licenze

L'Organizzazione Nazionale del paese di residenza del proprietario deve stabilire come redigere il cartoncino della licenza. Deve fornire le seguenti informazioni:

Razza, sesso, nome del cane, numero del Libro Origini, data di nascita, numero del tatuaggio o del microchip, nome ed indirizzo corretto del proprietario.

Per gli Whippets ed i Piccoli Levrieri Italiani, certificato di attestazione dell'altezza al garrese.

1.6.2 Requisiti attitudinali per l'ottenimento della licenza

La licenza per le corse ed i coursing internazionali può essere emessa dalla Organizzazione Nazionale competente solo quando è dimostrato che il cane non attacca gli altri cani e dà la caccia allo zimbello con loro. Se non ci fossero attività di corse e coursing in una nazione riconosciuta dalla FCI, i requisiti attitudinali per ottenere la licenza possono essere valutati in un'altra nazione.

1.7 Pubblicazione delle manifestazioni

1.7.1 Informazioni da comunicare

E' necessario comunicare le seguenti informazioni:

1. Organizzatore, luogo, date, orario di inizio della manifestazione e orario di presentazione dei cani.
2. Nome del Direttore della Corsa (Race Director) o del Direttore del Coursing (Lure Coursing Director).
3. Costi di iscrizione.
4. Tipo di competizione.

5. Premi ed orario della cerimonia di premiazione.
6. Data di chiusura delle iscrizioni.
7. Responsabilità, come descritto in 1.11.
8. Regolamento sul doping (vedasi anche il punto 1.10. Doping).
9. Informazioni sul percorso della corsa (lunghezza, tracciato, raggio delle curve, natura del terreno, tipo di tecnica per il traino dello zimbello).
10. Sistema di cronometraggio.
11. Descrizione sul metodo di esecuzione della gara, come indicato nel paragrafo 2.1.

1.7.2 Scheda di iscrizione

Al programma si deve allegare una scheda di iscrizione che deve corrispondere all'allegato modello 7.1.

1.8 Rinuncia del cane e dei funzionari

1.8.1 Rinuncia del cane

Qualsiasi comunicazione relativa all'impossibilità di far partecipare il cane alla gara deve essere fatta pervenire al Comitato Organizzatore prima dell'inizio delle gare. In ogni caso, la quota di iscrizione deve essere pagata.

1.8.2 Rinuncia dei funzionari

I funzionari che sono incaricati dell'evento sono obbligati ad informare l'organizzazione in merito a qualsiasi problema che si verifichi prima delle gare. Si può abbandonare il campo di gara anticipatamente rispetto ad un programma prestabilito solo dopo aver informato l'organizzazione e dietro approvazione del Direttore della manifestazione.

1.9 Eliminazione e squalifica

1.9.1 Motivi di eliminazione

I funzionari sono autorizzati a squalificare o eliminare un cane che:

1. Si arresti durante la corsa o durante il percorso.
2. Debba essere incoraggiato a cominciare la corsa o che tagli il traguardo dietro richiamo, comandi visivi, vocali o altre situazioni.

1.9.2 Motivi di squalifica

I funzionari devono squalificare i cani che:

1. Attaccano o che cercano di attaccare altri cani
2. Vogliono scappare
3. Impediscono il proseguimento della corsa o del coursing.

I cani che attaccano non si concentrano sullo zimbello ma attaccano o cercano di attaccare gli altri cani per evitare che questi inseguano a loro volta lo zimbello. E' concessa la reazione di difesa

immediata all'aggressione.

Non viene considerata rissa la situazione in cui un cane che non abbia l'intenzione di aggredire, interferisca per eccessivo interesse nei confronti dello zimbello per garantirsi una visione migliore durante la corsa/percorso.

1.9.3 Notifica della squalifica

La squalifica deve essere annotata sul cartoncino della licenza. Il Comitato Organizzatore deve trattenere il cartoncino della licenza ed ha l'obbligo di inviarlo alla segreteria dell'Organizzazione Nazionale in cui il proprietario ha la residenza legale entro i 3 giorni successivi. Per la registrazione si deve utilizzare la seguente abbreviazione: squalificato= disqu.

1.9.4 Eliminazione per squalifica

- 1a squalifica della stagione: sospensione per un giorno
- 2a squalifica della stagione: sospensione per quattro settimane
- 3a squalifica della stagione: sospensione per otto settimane

Se un cane viene squalificato per 4 volte in due anni, perderà la licenza di corsa. Potrà riprendere la licenza se soddisferà nuovamente i requisiti richiesti. Tuttavia, qualora dovesse perdere nuovamente la licenza dopo ulteriori 4 squalifiche nei due anni seguenti, non sarà più possibile ottenere una nuova licenza.

1.9.5 Condotta scorretta da parte dei proprietari o dei conduttori

Il Direttore della Corsa od il Direttore del Coursing, insieme alla Giuria od ai Giudici sono autorizzati ad escludere ed eliminare dalla competizione chiunque non segua le istruzioni dei funzionari, chi insulta o chi assume comportamenti scorretti. Il Comitato Organizzatore riferirà tali comportamenti al Delegato dell'Organizzazione Nazionale ed all'Organizzazione Nazionale del paese in cui il proprietario/conduttore ha la propria residenza legale.

1.10 Doping

1.10.1 Informazioni generali sul doping

E' vietata ogni forma di doping.

In qualsiasi competizione di Corsa o di Coursing, è possibile un controllo per eventuale doping. Quando si iscrive il cane ad una competizione si è consapevoli che il cane può essere sottoposto a controllo per il doping. I test per il controllo del doping si basano sulle legislazioni nazionali dell'Organizzazione Nazionale del paese dove ha luogo la manifestazione.

L'Organizzazione Nazionale che esegue il test per il doping è obbligata ad informare prontamente il proprietario del cane e le altre Organizzazioni Nazionali membri della Commissione di Corse della FCI sui risultati del test.

Le Linee Guida Internazionali FCI riguardanti il doping ed approvate dalla Commissione Generale FCI a Vienna, nel luglio 2009, sono da tenersi in considerazione.

1.10.2 Test per il controllo del doping nelle competizioni

Nel caso di sospetto uso di sostanze non autorizzate, i funzionari, insieme al veterinario di servizio,

possono richiedere un test di controllo. Il proprietario deve mettere il cane a disposizione. In caso di test positivo il proprietario deve sostenere le spese.

1.10.3 Controllo del doping nei Campionati FCI

Nelle gare di Campionato Mondiale o di Campionato Europeo di Corsa o di Coursing è obbligatorio effettuare test di controllo per il doping. La procedura per il controllo ed i dettagli del test vengono decisi ed effettuati dall'Organizzazione Nazionale.

Nel caso in cui un'Organizzazione Nazionale non si conformasse alle presenti normative, l'Organizzazione Nazionale dovrà sospendere l'organizzazione di attività agonistiche di corsa e di Coursing della FCI per due anni.

1.10.4 Sanzioni in caso di rilevazione di doping

Ogni Organizzazione Nazionale dovrà imporre sanzioni ai cani ed al relativo proprietario conformemente alle regolamentazioni sul doping dell'Organizzazione Nazionale. Altre Organizzazioni Nazionali imporranno tali sanzioni nel caso in cui il proprietario del cane fosse straniero.

Le Organizzazioni Nazionali che non impongano sanzioni verranno sospese dall'organizzare corse e Coursing della FCI per due anni. La Commissione proporrà al Consiglio FCI il periodo di inizio ed il termine della sospensione.

1.11 Responsabilità

Il Comitato Organizzatore ed i funzionari non si assumono responsabilità per i danni che si verificassero ai proprietari dei cani, ai cani od ai funzionari. Non si assumono inoltre responsabilità nel caso in cui un cane fuggisse. Il proprietario del cane non è responsabile dei danni causati dal proprio levriero ad un altro cane durante la corsa. In tutti gli altri casi il proprietario è completamente responsabile dei danni cagionati dal cane di sua proprietà.

1.12 Dispute

Il giudizio della giuria è definitivo e inappellabile.

1.13 Etica dei funzionari

1.13.1 Integrità

Tutti i funzionari devono mostrare un alto grado di integrità. I partecipanti devono essere trattati allo stesso modo e con adeguato rispetto. Favorire i cani in modo disonesto è vietato. (es. punteggi tattici).

I funzionari (membri della giuria, giuria d'arrivo, osservatori di pista, giudici) i cui cani partecipano alla corsa/coursing non possono eseguire i loro compiti durante quella classe/sexo, devono essere sostituiti e restare nell'area aperta ai partecipanti.

1.13.2 Alcool, droghe, ecc.

E' vietato ai funzionari consumare qualsiasi tipo di droga (non prescritta da un medico) o alcool 6 ore prima dell'inizio del loro compito alla manifestazione e durante l'evento stesso.

1.13.3 Comportamento generale

I funzionari mostreranno un atteggiamento amichevole ma fermo nei confronti dei partecipanti alla manifestazione. I funzionari devono avere una profonda conoscenza delle regole e dei regolamenti contenuti in questo documento.

1.14 Pronto soccorso

Gli eventi FCI di Corse e Coursing riuniscono spesso centinaia di persone nelle zone in cui i servizi di emergenza non possono essere facilmente raggiungibili. E' pertanto vivamente consigliato avere delle risorse di primo soccorso presso il luogo degli eventi.

Si possono seguire le seguenti linee guida:

- Rivolgersi alla più vicina clinica veterinaria, dando informazione sull'evento.
- Contattare il servizio di soccorso più vicino ed informarlo sull'evento.
- Istituire un "Centro di Aiuto" presso la sede, se possibile insieme al servizio di emergenza nella zona.
- Il personale del centro di aiuto devono essere qualificato, es. medici, infermieri.
- Il centro di aiuto deve essere situato nei pressi della segreteria dell'evento.
- Il centro di aiuto deve essere chiaramente indicato: es. bandiera della croce rossa o simili.
- Il centro di aiuto deve sempre essere presidiato durante l'evento.
- Informare tutti i funzionari sul centro di aiuto e relativa dislocazione.
- Informare tutti i partecipanti sul centro di aiuto e relativa dislocazione.

2. Regolamento delle Corse

2.1 Metodi di esecuzione della gara

L'organizzatore stabilisce la procedura di svolgimento della gara. La gara si divide in corse preliminari e corsa finale. Ogni fase eliminatoria deve essere considerata come una corsa preliminare. Per ogni cane qualificato alla finale si devono programmare, se necessario, due corse.

Il primo metodo per stabilire quale cane entrerà in finale dipende esclusivamente dal piazzamento finale nelle corse preliminari. Un altro metodo di piazzamento è calcolato in base al tempo nella corsa preliminare. Tuttavia, questa soluzione può essere solo messa in pratica quando è possibile garantire la presenza di cronometristi in tutte le gare preliminari per tutti i cani che tagliano la linea del traguardo. In ogni caso, il cronometro scatta all'apertura delle gabbie.

2.2 Numero degli iscritti, ripartizione per corsa, separazione per sesso e programma

2.2.1 Numero degli iscritti e ripartizione per corsa

1. Numero minimo di iscritti per razza: 6 cani
2. Numero minimo di iscritti per corsa: 3 cani
3. Numero massimo di iscritti per corsa:
 - Corse senza ostacoli: 6 cani
 - Corse con ostacoli: 4 cani

2.2.2 Suddivisione per sesso

2.2.2.1 Suddivisione maschi-femmine

Quando sono iscritti almeno sei cani per razza e sesso, i maschi e le femmine corrono separatamente. Se gli iscritti sono meno di 6 i cani corrono insieme, indipendentemente dal sesso.

2.2.2.2 Suddivisione per classi

Quando, come comunicato nel programma, le corse sono suddivise in classi, maschi e femmine possono correre insieme indipendentemente dal numero degli iscritti. In ogni caso tale informazione deve essere citata nel programma.

2.2.3 Programma della corsa

Il Comitato Organizzatore stabilisce il programma delle corse. Si devono quindi suddividere i cani delle diverse razze in diverse batterie in piena consapevolezza e senza alcuna preferenza. I cani in gara di provenienza da altri paesi devono essere suddivisi in modo proporzionato tra le diverse corse. Deve essere evitato che i cani più veloci partecipino alla medesima corsa. I cani che appartengono allo stesso proprietario non dovrebbero, possibilmente, correre assieme nella prima corsa preliminare.

Nel determinare i finalisti contro il tempo, può partecipare ad ogni batteria preliminare un massimo di 4 cani.

2.2.3.1 Wide runners (Cani che corrono ai margini esterni della pista – n.d.t.)

I cani selezionati dalle proprie Organizzazioni Nazionali come wide runners saranno trattati di conseguenza. Il comportamento dei wide runners sarà assoggettato ad una continua osservazione per determinare se il cane (ancora) rispecchia i requisiti per il suo stato speciale.

2.3 Elenco dei funzionari – ruolo dei funzionari

1. Giuria
2. Direttore della Corsa
3. Giuria all'arrivo
4. Cronometristi
5. Osservatori di pista
6. Mossiere
7. Tecnico al traino dello zimbello
8. Veterinario

2.3.1 Giuria

La Giuria è l'organo supremo della manifestazione. Controlla il rispetto del regolamento e segue lo svolgimento della gara. Le sue decisioni sono inappellabili. La Giuria si compone di tre membri che devono essere in possesso della licenza di Giudice e, se possibile, provenire da tre nazioni diverse.

Le modalità di invito dei giudici stranieri sono descritte nell'allegato 7.6.

2.3.2 Direttore di Corsa

Il Direttore di Corsa è il responsabile della direzione tecnica ed organizzativa. Ha potere decisionale su tutte le questioni tecniche ed organizzative delle corse. Il Direttore di corsa inoltre funge da collegamento tra i Giudici ed i partecipanti.

2.3.3 Giuria all'arrivo

La Giuria all'arrivo dove possibile, deve essere composta da più membri, provenienti da paesi diversi. Decide su tutte le questioni relative al superamento del traguardo da parte del cane. La punta del tartufo del cane è il fattore determinante per stabilire il risultato al traguardo.

Le modalità di invito dei giudici stranieri sono descritte nell'allegato 7.6.

2.3.4 Cronometristi

Il Comitato Organizzatore sceglie i cronometristi e stabilisce il metodo di cronometraggio. La punta del tartufo del cane è sempre il fattore determinante per la classifica di arrivo. L'apertura delle gabbie fa scattare il dispositivo automatico per il cronometraggio.

2.3.5 Osservatori di pista

Il Comitato Organizzatore ha il compito di designare almeno quattro osservatori di pista lungo il percorso. Essi devono essere in possesso della licenza di giudice o di osservatore di pista. Il Direttore di Corsa posiziona gli osservatori di pista in diversi punti del percorso. Gli osservatori hanno il compito di supervisionare la gara e di comunicare immediatamente dopo ogni corsa,

eventuali irregolarità o infrazioni che si possono essere verificate durante il percorso.

Quando le decisioni della Giuria non sono in accordo con l'opinione dell'osservatore di pista, è necessario fornire una spiegazione a quest'ultimo.

Le modalità di invito degli osservatori di pista sono descritte nell'allegato 7.6.

2.3.6 Mossiere

Il proprietario/conducente tiene il cane nel paddock di attesa e lo presenta puntuale alla partenza.

Prima di far entrare i cani nelle gabbie, il mossiere controlla:

1. Le gabbie.
2. I cani devono essere nel corretto ordine di partenza.
3. La museruola deve essere indossata correttamente e deve essere del tipo approvato dalla FCI (cfr. 7.3).
4. Ogni cane deve indossare un appropriato collare che deve essere tenuto fino alla partenza. Collari chiodati, a strangolo o di altra fattezze sono proibiti.
5. Le mantelline, con modello approvato dalla FCI, colore compreso, devono essere indossate correttamente (cfr. appendice 7.2 per le definizioni delle mantelline della FCI).
6. I cani non possono indossare paraocchi.

Il mossiere controlla che i cani siano posizionati correttamente nelle gabbie, rapidamente ma senza fretta eccessiva.

2.3.7 Tecnico addetto al traino dello zimbello

Il tecnico addetto al traino dello zimbello riceve istruzioni dal Direttore di Corsa. Lo zimbello deve essere trainato lungo una distanza di circa 20 metri davanti al primo cane. Nel caso di falsa partenza è necessario arrestare immediatamente lo zimbello, a condizione che si trovi ancora nella prima metà del rettilineo di partenza.

2.3.8 Veterinario

Il veterinario è scelto dal comitato organizzatore. Il veterinario deve essere sempre presente e pronto ad intervenire durante tutta la manifestazione. Si consiglia di leggere attentamente le spiegazioni relative ai doveri del veterinario, descritte nell'appendice 7.4.

2.4 Distanze nella corsa, definizioni della pista e specifiche

Per le definizioni della pista e per le specifiche vedere allegato 7.5.

2.4.1 Distanze per le diverse razze

Misurate ad una distanza di un metro dall'interno della staccionata, le distanze, a seconda delle razze sono le seguenti:

- Da 250 a 500 metri per Whippets e Piccoli Levrieri Italiani.
- Da 250 a 900 metri per tutte le altre razze.

2.4.2 Distanze in relazione all'età del cane

I cani che al 1° gennaio dell'anno in corso hanno compiuto almeno due anni e che non hanno superato i 6 anni, sono autorizzati a partecipare alle corse il cui percorso superi i 525 m. In queste corse su lunga distanza, il cane deve essere visitato e controllato dal veterinario.

2.4.3 Recupero dello zimbello al traguardo

Lo zimbello deve continuare la corsa per almeno 30 m. oltre il traguardo alla stessa velocità mantenuta durante la corsa.

2.4.4 Autorizzazione del percorso

Tutti i cinodromi nei quali si organizzano corse internazionali devono avere un'autorizzazione A o B (vedere allegato 7.5), emessa dall'Organizzazione Nazionale.

2.4.5 Ispezione del percorso da parte della Giuria

La Giuria ha il diritto di approvare la pista prima della manifestazione. L'ispezione viene effettuata per controllare e per poter garantire che la pista corrisponda a quanto dichiarato dal comitato organizzatore, per salvaguardare la salute del cane.

2.5 Equipaggiamento/attrezzature per la corsa

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di garantire il corretto funzionamento delle attrezzature per lo svolgimento della corsa più eventuali parti di riserva, in modo tale che la gara si possa svolgere nel miglior modo possibile.

1. La trazione meccanica dello zimbello deve:
 - a) Poter accelerare lo zimbello rapidamente.
 - b) Rispondere velocemente alle variazioni di velocità.
 - c) Disporre di una riserva di potenza sufficiente.
2. Le pulegge non devono essere di colore chiaro e tanto meno luccicanti.
3. Lo zimbello deve essere in pelle di lepre chiara lunga circa 40 cm. o in materiale simile. In caso di tempo umido, piovoso si usa uno zimbello in plastica o in tessuto.
4. Le misure minime da rispettare delle gabbie di partenza sono:
 - a) Lunghezza 110 cm, altezza 84 cm, ampiezza 28 cm.
 - b) Gli spazi tra le gabbie devono essere di almeno 10 cm.
 - c) Le pareti interne devono essere lisce senza bordi taglienti.
 - d) Il suolo deve essere ruvido ed allo stesso livello del terreno in erba o in sabbia.
 - e) Le porte anteriori non devono riflettere luce, devono permettere al cane una visione chiara dello zimbello e devono essere progettate in modo tale da non causare alcun danno al cane.

2.6 Ripetizione della corsa

2.6.1 Motivazioni per la ripetizione della corsa

Solo la Giuria può decidere sulla ripetizione di una corsa, in particolare per le seguenti ragioni:

1. Il cane in testa corre vicino allo zimbello a meno di 10 metri, oppure è lontano oltre 30 metri, o lo zimbello disturba la corsa sollevandosi dal terreno.

2. Lo zimbello viene trainato alla stessa velocità ma a meno di 30 metri oltre la linea del traguardo o lo zimbello si arresta a meno di 30 metri dalla linea del traguardo.
3. Le gabbie di partenza non funzionano.
4. Lo zimbello si arresta durante la corsa.
5. Gli Osservatori di Corsa o la Giuria hanno riscontrato gravi problemi per la continuazione della corsa. Le cadute dei cani non sono considerate come un disturbo.

2.6.2 Eccezioni alla ripetizione della corsa

In circostanze molto evidenti, nel caso di corse molto litigiose, la Giuria può dispensare i cani nelle prime posizioni dal ripetere la corsa, se si verificano le presenti condizioni:

1. Se la posizione fosse assolutamente indiscutibile.
2. Se i cani avessero coperto almeno la metà del percorso.
3. Se si garantisce lo svolgimento regolare della corsa.

I cani in questione verranno posizionati nel punto raggiunto prima del litigio.

2.6.3 Ripetizione e tempi tra le corse

Le corse possono essere ripetute immediatamente se tutti i cani in gara hanno corso meno della metà del percorso, altrimenti si deve osservare un periodo di riposo.

Il lasso di tempo tra le due corse nelle quali partecipa lo stesso cane deve essere:

- Almeno 30 minuti per una distanza fino a 525 metri.
- Almeno 60 minuti per una distanza oltre 525 metri.

Per le corse le cui distanze superano i 525 metri i cani possono correre al massimo due volte nello stesso giorno. E' vietato ripetere le corse lo stesso giorno.

3. Regolamento del Coursing

3.1 Elenco dei funzionari e loro ruolo

1. Giudici
2. Direttore del Coursing
3. Osservatori di Campo
4. Mossiere
5. Tecnico al funzionamento dello zimbello
6. Veterinario

3.1.1 Giudici

I giudici rappresentano l'istituzione maggiore alla quale fare riferimento durante la gara. Hanno il compito di supervisionare e di controllare che vengano osservate tutte le normative per lo svolgimento della gara. Le loro decisioni in caso di dispute o dubbi sono inappellabili. In caso di problemi legati alla tecnologia i giudici dovranno rivolgersi al Direttore del Coursing.

Prima dell'inizio della gara i giudici devono controllare che le direttive citate nei paragrafi 3.2, 3.3, 3.4 e 3.6 siano rispettate e che la salute dei cani sia garantita.

Le gare internazionali devono essere giudicate da almeno due Giudici che siano in possesso di licenza di Giudice.

Nelle gare in cui si assegna un CACIL, uno dei Giudici deve essere invitato da un altro paese FCI.

Le modalità di invito dei giudici stranieri sono descritte nell'allegato 7.6

3.1.2 Direttore del Coursing

Il Direttore del Coursing deve essere uno specialista e deve avere una notevole esperienza di gare. Supervisionerà l'attrezzatura e l'organizzazione. Il Direttore del Coursing gestisce tutte le attività relative all'utilizzo di tecnologie e servizi organizzativi. Tutte le questioni che riguardano problemi tecnici od organizzativi relativi al percorso sono soggetti alla sua decisione durante tutto lo svolgimento delle gare.

3.1.3 Mossiere

Il mossiere, alla partenza, controlla che:

1. Il proprietario/conducente tenga il cane tranquillo e lo conduca alla partenza in tempo.
2. I cani devono essere nella giusta posizione di partenza.
3. Le museruole devono essere quelle approvate dalla FCI (allegato 7.3), e devono essere indossate correttamente.
4. Corretto posizionamento della mantellina.

3.1.4 Addetto allo zimbello e servizio tecnico

L'addetto al traino dello zimbello riceve istruzioni dal Direttore del Coursing e dai Giudici.

La posizione della macchina per trainare lo zimbello deve essere tale da permettere all'operatore di avere una visione chiara di tutto il percorso.

L'operatore deve portare lo zimbello alla distanza corretta davanti ai cani. La distanza preferita è da 10 a 15 metri. Ciò richiede un operatore che abbia competenza, escludendo pertanto qualsiasi operatore di poca esperienza.

L'addetto allo zimbello insieme al giudice deve essere sicuro che la dimensione e la qualità dello zimbello sia accettabile (vedi anche 3.6) durante tutto lo svolgimento della manifestazione.

3.1.5 Limitazioni per i funzionari

I Funzionari, i cui cani partecipino ad una gara, non possono esercitare le loro funzioni durante le gare della razza del loro cane (quando maschi e femmine corrono assieme) o sesso (quando maschi e femmine corrono separatamente) e devono essere sostituiti.

3.2 Linee guida relative al terreno, superficie e lunghezza del percorso.

3.2.1 Terreno

Il campo ideale sul quale far svolgere una gara di coursing è rappresentato da un prato molto ampio. Anche un terreno in leggera pendenza può essere adatto per lo svolgimento della gara. Terreni disseminati di cespugli o alberi sono considerati buoni terreni di gara, quando questi non costituiscano un pericolo per i cani.

3.2.2 Superficie

Il terreno non deve essere troppo scivoloso e non devono esserci né sassi né buche. Ostacoli naturali sono assolutamente raccomandati ma non sono obbligatori. Devono essere visibili per il cane da almeno una distanza di 30 metri, in modo particolare nel caso di depressioni del terreno. La lunghezza dell'erba non dovrebbe superare approssimativamente i 10 cm.

3.2.3 Lunghezza del percorso

La lunghezza del percorso deve essere:

- Da 400 a 700 metri per Whippets, Piccoli Levrieri Italiani e Cirneco dell'Etna.
- Da 500 a 1000 metri per tutte le altre razze.

3.3 Distanza tra le pulegge

La distanza tra le pulegge è di importanza fondamentale, deve essere adattata alla condizione e al livello del terreno.

3.4 Disposizione del percorso

In previsione dello sforzo fisico non indifferente del cane durante la gara, tutto il percorso deve essere ben visibile e privo di pericoli. La disposizione del percorso deve variare durante la seconda gara della giornata.

Si raccomanda di prevedere una distanza più lunga tra le pulegge e curve più ampie per le razze più grandi in confronto alla disposizione per le razze più piccole. Entrambe le disposizioni del percorso devono contenere curve e tratti in dirittura che rivelino l'attitudine dei cani al coursing.

La linea dello zimbello deve essere posizionata per minimizzare il rischio che i cani possano

inciampare e ferirsi.

L'uso di un circuito chiuso (con lo spago trascinato per terra in un anello chiuso) deve essere chiaramente menzionato nell'invito ai partecipanti.

3.5 Partenza

3.5.1 Mantelline

I cani corrono in coppia e vengono liberati simultaneamente. Un cane correrà con la mantellina rossa, l'altro con la mantellina bianca. Non è consentito indossare collari colorati al posto delle mantelline. Scritte, segni o altri attributi che possano consentire l'identificazione non sono ammessi sulle mantelline. Per la definizione di mantellina, vedere allegato 7.2.

3.5.2 Numero dispari di iscritti

Nel caso di un numero dispari di iscritti il Comitato Organizzatore cercherà di trovare un cane che partecipi alla gara, cercando di evitare una corsa con un cane singolo. Un cane con licenza che non partecipa alla gara può essere accettato.

3.6 Attrezzature per il Coursing

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di garantire un corretto funzionamento delle attrezzature, che devono essere in ottimo stato per permettere uno svolgimento ottimale delle gare. Il Direttore del Coursing deve preoccuparsi di avere materiale ed attrezzature di riserva qualitativamente valide per garantire lo svolgimento regolare della manifestazione.

Si raccomanda che il livello di sostituibilità dei componenti importanti siano al 100% per ciascun tracciato di corsa.

I macchinari per il traino dello zimbello devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. Rapida accelerazione dello zimbello.
2. Risposta veloce alle variazioni di velocità.
3. Avere riserva di potenza sufficiente.
4. Lo zimbello può essere in pelle di lepre chiara o costituito da una busta di plastica tagliata a strisce. Durante tutto lo svolgimento della manifestazione la dimensione dello zimbello non deve risultare inferiore a 40 cm.
5. Le pulegge non devono essere di colore chiaro o luccicante.

3.7 Giudizi

I giudici del Coursing devono giudicare le prestazioni dei cani sulla base di cinque (5) criteri (elencati di seguito). Il punteggio massimo che può essere attribuito per ogni criterio è di 20 punti.

I Levrieri che non ottengano almeno 50% del punteggio massimo nella prima manche, verranno esclusi dalla seconda.

Ulteriori sistemi di giudizio non sono ammessi agli eventi internazionali FCI.

Ci saranno due eliminatorie/corse i cui punteggi verranno sommati. Nel caso in cui non fosse possibile effettuare la seconda corsa, per il piazzamento si terranno in considerazione i punti ottenuti nella prima corsa.

Nel caso di ex-aequo di uno o più cani (considerando i punteggi ottenuti nelle due corse), otterrà il miglior piazzamento il cane che ha ottenuto il numero maggiore di punti durante la seconda corsa.

Tuttavia, nel caso in cui il risultato fosse ancora uguale, il cane con il maggior numero di punti ottenuti nella seconda corsa con la seguente sequenza in ordine di importanza, otterrà il miglior piazzamento: sezione 3.7.1 *Destrezza*, quindi sezione 3.7.2 *Velocità*, quindi 3.7.3 *Resistenza*, quindi 3.7.4 *Seguita* ed infine 3.7.5 *Ardore*.

3.7.1 Destrezza

L'agilità/destrezza si dimostra:

1. Con rapide variazioni di direzione, causate da cambi improvvisi di direzione dello zimbello.
2. Superamento degli ostacoli.
3. Al momento della cattura e soprattutto nella realizzazione del "brassok".
4. Cani che riescono a cambiare direzione velocemente ed in maniera efficiente specialmente evidente nelle curve. Cani che corrono senza alcun movimento parassitario durante la fase di allungo (spesso radente, potente e con grande forza in ciascuna falcata).

3.7.2 Velocità

La velocità necessaria per cacciare una preda. E' dimostrata dalla rapidità di reazione del cane nel coprire il terreno, quando i cani reagiscono alla sorpresa della partenza dello zimbello. La velocità dei Levrieri si deve esprimere per tutta la lunghezza del percorso ma, in modo particolare, nel momento in cui viene preso lo zimbello. La rapidità del movimento, la frequenza del movimento e la progressione del cane sono criteri che determinano la velocità.

Il Giudice deve ricercare il cane che corre radente, che si allunga molto e che lavora molto sullo zimbello. Poiché per misurare la velocità non si usano cronometri, il modo con cui il cane si impegna a dare tutto sé stesso rappresenta un ottimo mezzo di valutazione nello stabilire la sua capacità di coprire terreno.

Nel giudizio non si considera la velocità assoluta, perché la velocità di un Levriero deve essere raffrontata a quella dei suoi avversari in gara. Quando si giudica la velocità, devono essere prese in considerazione le caratteristiche di razza. Ogni razza non raggiunge una velocità assoluta pari alle altre.

Si considera recupero quando un cane in seconda posizione dà il suo massimo e supera l'antagonista. Il sorpasso può avvenire tra due pulegge successive.

3.7.3 Resistenza

La resistenza è data dall'abilità del levriero di portare a termine il percorso con una buona condizione fisica.

Rappresenta la somma delle capacità fisica e psichica. Presenta una buona resistenza quel cane che corre l'intera corsa con grinta e non mostra segni di stanchezza anche all'arrivo.

3.7.4 Seguita

La seguita è la capacità di un cane di inseguire lo zimbello ed avere sempre il 100% di attenzione verso di lui. Una buona seguita è caratterizzata quando un cane:

1. Segue lo zimbello per l'intero percorso e cerca attivamente di catturarlo. Reagisce

velocemente al movimento dello zimbello.

2. Segue lo zimbello con precisione e cerca di effettuare un “salto per uccidere” immediatamente quando si trova vicino allo zimbello.
3. Cerca in maniera attiva ed aggressiva di cacciare lo zimbello durante tutto il percorso.
4. Segue lo zimbello senza fare supposizioni su dove andrà (corsa effettuata con discernimento).

3.7.5 Ardore

L'ardore nell'inseguimento, deve essere dimostrato indipendentemente dalla condizione del terreno (con ostacoli, campo irregolare) e dagli incidenti che si possano verificare (schivate, cadute e perdita di vista dello zimbello).

L'ardore di un Levriero si manifesta:

1. Alla partenza:
 - Per la concentrazione.
 - Per lo sguardo fisso sullo zimbello.
2. Nell'inseguimento dello zimbello:
 - Dalla pressione continua sullo zimbello, ossia obbligando l'operatore ad accelerare lo zimbello per evitare che il cane lo afferri prima della fine della corsa.
 - Saltando ostacoli con decisione e senza esitare.
 - Per la volontà di recuperare lo zimbello, nel caso se ne fosse allontanato.
3. Cattura dello zimbello:
 - In piena velocità.
 - Gettandosi sullo zimbello tanto da perdere l'equilibrio.
 - Cercando di prendere lo zimbello anche se è già stato catturato dall'altro cane.

3.8 Sanzioni

Solo i giudici qualificati possono imporre sanzioni che devono essere conformi al regolamento vigente.

3.8.1 Penalizzazione per falsa partenza

Se il conduttore, per ottenere dei vantaggi tattici, libera il cane troppo presto o troppo tardi, i Giudici possono detrarre il 10% del punteggio totale ottenuto dal cane durante la gara. Se la stessa gara deve essere ripetuta, la penalità non viene più applicata. Nel caso di falsa partenza, i giudici possono consultare il mossiere.

3.8.2 Cane presentato in ritardo

Non presentarsi al momento della partenza della corsa può comportare l'eliminazione per la giornata.

3.8.3 Sospensione

I Giudici possono sospendere un cane per la giornata quando:

1. Resta vicino al proprietario dopo il segnale di partenza o esce dal campo gara.

2. Segue il suo antagonista e non lo zimbello.
3. Non mostra la condizione fisica adatta per la gara. In questo caso è determinante l'opinione del veterinario.

4. Regolamento del Campionato di Corse e di Coursing

4.1 Richiesta

E' la FCI/CdI che stabilisce, su richiesta di una nazione, dove avverranno le manifestazioni con titolo in palio. La candidatura per il campionato di corsa o di coursing deve essere inviata, in forma scritta, attraverso i canali dell'Organizzazione Nazionale competente. Il richiedente deve garantire il perfetto svolgimento della manifestazione.

I campionati di racing FCI devono sempre essere svolti il 1° o 2° fine settimana di settembre.

I campionati di coursing FCI devono essere svolti nel secondo trimestre dell'anno.

4.2 Tipi di Campionati di Corse

Ogni anno si svolge un campionato FCI:

- La "FCI World Championships" (Campionato del Mondo FCI) negli anni pari.
- La "FCI European Championships" (Campionato Europeo FCI) negli anni dispari.

4.3 Attribuzione dei titoli della Corsa

I titoli ottenuti:

- Campione Mondiale FCI 20XX (ad esempio **2016**).
- Campione Europeo FCI 20XX (ad esempio **2016**).

4.4 Tipo di Campionato di Coursing

Ogni anno la FCI autorizza un campionato di coursing:

- "Campionato Europeo di Coursing FCI".

4.5 Attribuzione dei titoli del Coursing

Il titolo ottenuto:

- "Campione Europeo di Coursing FCI 20XX" (ad esempio 2016).

4.6 Titoli in manifestazioni per gli Sprinter

Il vincitore di questi eventi amichevoli ottiene il titolo di "CDL Sprinter Winner Racing 2XXX", Vincitore del titolo di corsa del CDL 2XXX (ad esempio 2016) o "CDL Sprinter Winner Lure Coursing 2XXX, Vincitore del titolo di coursing del CDL 2XXX" (ad esempio 2016).

4.7 Comitato organizzatore

Le manifestazioni che ospitano un Campionato possono essere organizzate solo da un membro dell'organizzazione della FCI. Con due anni di anticipo, il CdL nomina il paese membro ed il luogo nel quale si terrà la manifestazione.

La bozza del testo con la descrizione dell'evento deve essere sottoposta al delegato del CdL per l'approvazione. Questo testo può essere inviato alle organizzazioni nazionali membri FCI solo dopo l'approvazione.

4.7.1 Caratteristiche del campo di gara

Il Campionato può svolgersi solo su terreni che siano conformi alle specifiche citate nei capitoli 2.4 e 3.2 del presente regolamento.

4.7.2 Ispezione del campo da parte della FCI/CdL

Il CdL ha diritto di ispezionare lo stato e la condizione del cinodromo e del terreno dove si svolgerà la gara, in ogni momento, nel periodo che intercorre tra la data dell'autorizzazione e la data effettiva del campionato, e può imporre modifiche e/o migliorie.

4.7.3 Limiti delle gare

Quando è in corso un Campionato della FCI non sono autorizzate altre corse internazionali o manifestazioni di coursing per Levrieri.

4.8 Partecipazione

4.8.1 Obbligo del Libro origini

Possono iscriversi tutti i Levrieri (gruppo 10) iscritti in un libro origini/appendice dei Paesi Membri della FCI, partners con contratto o appartenenti ad un'organizzazione non facente parte della FCI il cui libro origini sia tuttavia riconosciuto dalla FCI per un accordo di riconoscimento reciproco dei libri origine (AKC, KC, CKC).

Questa norma riguarda anche quei cani che sono stati importati da un'area individuata come area di origine delle razze elencate di seguito e che non hanno un pedigree riconosciuto dalla FCI in quanto non esiste un'organizzazione cinofila nella suddetta area; la stessa misura è valida per la progenie, i cui genitori siano stati iscritti nel libro origini/appendice ("libro d'attesa") del Paese in carica, membro della FCI o paese con contratto.

Attualmente è possibile applicare tale norma alle razze Azawakh e Saluki, così come agli Sloughi provenienti dall'Algeria, Tunisia e Libia (area di origine della razza).

Tale misura è anche valida per gli Sloughi allevati dai nativi del Marocco che non allevano dietro controllo/responsabilità dell'organizzazione riconosciuta dalla FCI, es.: Société Centrale Canine Marocaine, S.C.C.M. Di conseguenza tali soggetti non possono avere un Export Pedigree ma una cosiddetta "Genealogia". Prima dell'iscrizione ad un Campionato (sia di corsa che di coursing), i suddetti cani devono essere iscritti nell'appendice al libro origini (libro d'attesa) del Paese membro o partner della FCI in carica.

Anche le razze mediterranee del tipo levriero del Gruppo 5 del (Pharaoh Hound, Cirneco, Podenco Ibicenco e Podenco Canario) sono autorizzate a prendere parte, ma non possono gareggiare per il CACIL.

4.8.2 Requisiti per ottenere un risultato nelle Corse e nel Coursing

Basandosi sui risultati, gli unici cani che possono essere iscritti ad un Campionato FCI sono quelli che rappresentano un elevato standard di qualità per una competizione a quel livello. Ogni Organizzazione Nazionale designa i cani che verranno iscritti.

Per poter partecipare, ogni levriero deve aver completato le ultime due gare di corsa o di coursing, prima della data limite per l'iscrizione, senza essere stato squalificato. Una squalifica tra la data di termine delle iscrizioni e la data del campionato preclude la partecipazione al Campionato.

I cani che subissero incidenti durante la prima corsa o il primo percorso e che devono essere ritirati per decisione del veterinario (comprovato da un certificato scritto), vengono considerati come se avessero finito con successo la corsa o il percorso.

4.8.3 Qualificazione per i campionati FCI

Le corse di qualifica effettuate prima del limite di età di cui al paragrafo 1.4.2 non sono valide.

4.8.4 Cambio di proprietà

Quando un cane cambia di proprietà ed ha un proprietario di una differente nazione, *il cane non può partecipare ai campionati e rappresentare la nuova nazione, se non dopo che sia stato registrato da almeno 6 mesi nel libro origini della nuova nazione.*

4.9 Iscrizione

4.9.1 Scheda di iscrizione

Il proprietario del cane non può iscrivere autonomamente il cane ad un Campionato FCI, la documentazione può essere inviata al Comitato Organizzatore solo da parte della propria Organizzazione Nazionale.

4.9.2 Numero di cani per nazione

- Campionato Europeo di Coursing FCI: ogni nazione può iscrivere un massimo di 6 partecipanti per razza e per sesso. La visita all'arrivo deve essere fatta il giorno prima.
- Campionato Europeo o Mondiale di Racing: ogni nazione può iscrivere un massimo di 12 partecipanti per razza e per sesso.

I vincitori dei Campionati dell'anno precedente possono difendere il titolo e possono essere iscritti oltre il numero massimo permesso di sei cani.

4.9.3 Cani di riserva

Ogni nazione ha diritto di portare cani in qualità di riserva oltre al numero dei partecipanti come da paragrafo 4.9.2., ai quali si deve dare l'opportunità di sostituire qualsiasi cane che sia stato eliminato dal team.

Non sono previste gare amichevoli per le riserve che non possono partecipare a gare di campionati.

4.9.4 Schede di iscrizione e tempistiche

La Commissione Levrieri FCI fornisce un modello di scheda di iscrizione.

Ogni Organizzazione Nazionale deve iscrivere separatamente i cani, in base ai singoli risultati ed in base alla razza e sesso. La scheda di iscrizione deve essere compilata con il nome che il cane ha sul pedigree e con tutti i dati necessari per l'attribuzione del CACIL, così come il nome del proprietario, come risulta dalla licenza di corsa o di coursing. Le schede di iscrizione devono pervenire al Comitato Organizzatore almeno quattro settimane prima della manifestazione.

4.10 Funzionari

Insieme alla scheda di iscrizione, ogni nazione deve sottoporre un elenco di nominativi per la scelta dei funzionari. Comunque, è il Comitato Organizzatore che ha la facoltà di nominare i giudici, la giuria così come gli osservatori di pista.

Gli organizzatori confermeranno all'Organizzazione Nazionale i nomi dei giudici ed osservatori di pista almeno 14 giorni prima che il campionato abbia luogo. Vedere anche al paragrafo 7.6.

Si dovrà provvedere ai pasti per i giudici, campeggio gratuito e ad una diaria per ciascuna giornata impegnata. La diaria avrà lo stesso importo del diritto di iscrizione alla manifestazione.

4.10.1 Delegati FCI/CdL per gare di Campionato

Per ogni Campionato di corsa o di Coursing, la FCI/CdL nomina un delegato come dirigente responsabile della manifestazione, incluso il controllo del programma. Il delegato può esigere, se necessario, di apportare delle modifiche ed in casi speciali prendere decisioni irrevocabili. In caso di disputa, la Giuria deve fare riferimento al delegato. Il Comitato Organizzatore rimborsa le spese del delegato.

4.10.2 Funzionari di corsa

La giuria deve essere formata da tre membri, di almeno due nazioni differenti. Si deve prevedere anche una riserva. Un giudice d'arrivo valuterà le immagini del fotofinish e confermerà i risultati di ogni corsa. Il Comitato Organizzatore deve garantire che in ogni settore del cinodromo siano presenti due osservatori di pista di diverse nazionalità.

4.10.3 Giudici di Coursing

I Campionati di coursing devono essere giudicati da cinque giudici di almeno tre diverse nazioni. E' necessaria la presenza di un giudice di riserva.

Nella 2° gara i cani devono essere giudicati da altri cinque giudici, provenienti da tre diverse nazioni.

4.11 Requisiti per l'acquisizione del titolo

4.11.1 Numero di cani, sei o più

Nel caso di sei cani per sesso e per razza iscritti in un Campionato di coursing FCI, si attribuisce un titolo al maschio vincitore ed uno alla femmina vincitrice. Nel caso in cui il numero di iscritti sia inferiore a sei, per entrambi i sessi, maschi e femmine devono competere insieme e si può attribuire un solo titolo.

4.11.2 Numero di cani inferiore a sei

Se il totale tra maschi e femmine di soggetti di ogni razza alla partenza è inferiore a sei, non viene attribuito alcun titolo. Al riguardo, l'ispettore del CdL insieme alla giuria, nel caso in cui le circostanze lo richiedano, può decidere di attribuire il titolo. I premi messi in palio verranno assegnati.

4.11.3 Numero di cani inferiore a quattro

Nel caso di un numero inferiore a quattro alla partenza, la razza in questione non è ammessa al Campionato FCI.

4.12 Lunghezze del percorso per un Campionato

4.12.1 Lunghezze del percorso per le corse

Distanze da applicare per i campionati FCI di Racing:

- per Whippets e Piccoli Levrieri Italiani e Cirneco dell'Etna: 350 - 365 metri.
- per tutte le altre razze: 475 - 480 metri.

Sono ammesse variazioni minime.

4.12.2 Lunghezze del percorso per il coursing

Le distanze da applicare per un Campionato Europeo FCI di Coursing:

- per Whippets e Piccoli Levrieri Italiani e Cirneco dell'Etna: 600 - 800 metri.
- per tutte le altre razze: 800 - 1000 metri.

Sono ammesse variazioni minime a queste distanze.

4.13 Premi

4.13.1 Certificati

Certificati per il titolo ottenuto (offerto dall'Organizzazione nazionale).

4.13.2 Mantelline di presentazione

Mantelline per i vincitori:

- Bianco: Campionato Mondiale FCI.
- Blu: Campionato Europeo FCI.
- Rosso: Campionati FCI Europei di Coursing.
- Verde: "Vincitore Sprinter di Corsa del CDL 2XXX o "Vincitore Sprinter di Coursing del CDL 2XXX".

4.13.3 Finalisti

Premi d'onore per tutti i finalisti.

4.14 Quota d'iscrizione

L'ammontare della tassa di iscrizione è stabilita dal CdL in €. La tassa d'iscrizione deve essere versata al Comitato Organizzatore dal capo squadra.

4.15 Capitano della Squadra

Quando l'Organizzazione Nazionale riceve l'iscrizione, deve anche ricevere il nome del capitano della squadra:

1. Durante la manifestazione, il capitano rappresenta la propria Organizzazione Nazionale come pure funge da "coach" per i membri del proprio team.

2. E' inoltre responsabile nella divulgazione al proprio team delle direttive avute dal Comitato Organizzatore.
3. Fa da collegamento tra i singoli proprietari di cani della squadra ed il Comitato Organizzatore della manifestazione.
4. Solo il capitano ha il diritto di mettere in discussione certe scelte e di fare reclami, dare consigli, obiettare o anticipare problemi e reclami riguardo il suo team ed il Comitato Organizzatore.
5. Fornisce consigli e risposte a qualsiasi domanda, così come è responsabile della disciplina all'interno del proprio team.
6. Ha la responsabilità di raccogliere e controllare le licenze al momento della presentazione alla partenza, così come il libretto di lavoro di ogni partecipante, che dovrà poi inoltrare alla segreteria. I partecipanti comunicano prima possibile al capitano eventuali ritiri.

4.16 Procedure ed attrezzature

Il Comitato organizzatore è responsabile di eventuali attrezzature di riserva per garantire che la competizione si svolga nel migliore dei modi. Gli apparati vitali devono avere 100% di possibilità di rimpiazzo.

4.16.1 Qualificazione per le finali di Corsa

Alle gare di Campionato FCI i finalisti sono determinati nel modo seguente:

I cani che si qualificano per le finali, sono selezionati in base ai tempi che riportano nelle manche preliminari.

Ogni cane, fatta eccezione per i Greyhound, deve prendere parte ad un minimo di due manche preliminari, la finale sarà la terza corsa. Il tempo migliore registrato nelle due manche preliminari è il tempo che sarà utilizzato per qualificare il soggetto per la finale.

Per i Greyhound, è obbligatoria solo una eliminatoria, una seconda è facoltativa.

I cani con i sei tempi migliori correranno nella finale.

4.16.2 Qualificazione per le finali di Coursing

La valutazione dei cani per ogni corsa deve essere effettuata sulle basi di quanto stabilito nel presente regolamento, cap. 3.7. I cani che non abbiano ottenuto almeno il 50% dei punti necessari durante la prima manche, non possono assolutamente partecipare alla seconda manche.

La classifica è calcolata con la media, con al massimo due decimali, dei punteggi dei cinque giudici. Il cane che ottiene il punteggio più alto sarà il vincitore. Nel caso di due cani che abbiano lo stesso punteggio, per individuare il vincitore si può applicare la metodica descritta nel paragrafo 3.7.

4.16.3 Corse inutili

Sulla base del principio della tutela della salute dell'animale, i cani devono essere esentati da corse inutili.

4.16.4 Elevato numero di iscritti, Corse

Nel caso in cui il numero di iscritti fosse troppo elevato, il Comitato Organizzatore di un

Campionato FCI di corsa può suddividere la manifestazione in tre giorni. Tuttavia, tutte le corse per una singola razza devono avere luogo nello stesso giorno.

4.16.5 Elevato numero di iscritti, Coursing

Nel caso di un elevato numero di iscritti, il Comitato Organizzatore di un Campionato Europeo di Coursing FCI, può suddividere la manifestazione in tre giorni. Tuttavia, tutte le gare di coursing per una razza si devono svolgere lo stesso giorno.

4.16.6 Sistema di cronometraggio per le Corse

Per i cronometristi si deve fornire un impianto di “foto finish”. L'impianto deve poter mostrare il tempo in cui ogni singolo cane taglia il traguardo. Il Comitato Organizzatore installa l'apparecchiatura.

4.16.7 Sistema di riserva di cronometraggio per le Corse

Si deve avere sempre un sistema di riserva che deve funzionare contemporaneamente al sistema primario per garantire un cronometraggio perfetto ed affidabile.

5. Titoli F.C.I.

5.1 Titolo “Campione Internazionale di Corsa”/Regolamento per l’ottenimento del CACIL

5.1.1 Razze interessate

Il presente regolamento riguarda tutte le razze levrieri del Gruppo 10 della FCI, per le quali le corse e le gare di coursing vengono organizzate sotto il patrocinio della FCI.

5.1.2 Manifestazioni interessate

Il presente regolamento viene applicato alle corse internazionali ed alle gare internazionali di coursing dove sia in palio il CACIL e che siano state pubblicizzate dalle Organizzazioni Cinofile Nazionali ed omologate dalla FCI/CdL.

5.1.3 Requisiti per l’ottenimento del titolo di Campione

Il titolo di “Campione Internazionale di Corsa” (“Champion International de Course”) viene attribuito dalla FCI sulla base dei seguenti requisiti:

- a) Ogni levriero, dall’età di almeno 15 mesi per Whippet e Piccoli Levrieri Italiani, dall’età di almeno 18 mesi per tutte le altre razze levrieri, deve aver ottenuto almeno tre “Certificats d’Aptitude au Championnat International de Lévrier” (CACIL) o due CACIL e 2 Ris. CACIL in due paesi differenti (due diverse Organizzazioni Nazionali).

Eccezione:

Poiché le seguenti nazioni: Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania e Russia non organizzano che 2 manifestazioni di Corse /Coursing con CACIL all'anno e sono situate lontano dal centro Europa, per queste nazioni il numero di CACIL sarà ridotto a 2 CACIL o 1 CACIL e 2 Ris. CACIL.

- b) Questi certificati (CACIL) sono rilasciati ad un cane quando:
 - si provvede a comunicare, attraverso opportuna documentazione al momento dell'iscrizione, che il soggetto ha ottenuto almeno la qualifica di “Molto Buono”, acquisita in una classe per cani adulti in una esposizione internazionale (CACIB). In assenza della richiesta documentazione, il CACIL verrà attribuito al cane seguente nella graduatoria, fino alla sesta posizione inclusa;
 - nel caso di una manifestazione di corsa il cane deve piazzarsi nella finale ed allo stesso tempo entro la metà della classifica;
 - nel caso di manifestazioni di coursing il cane deve piazzarsi nella prima metà della classifica ed aver ottenuto almeno il 75% del punteggio massimo, come stabilito nel paragrafo 3.7 di questo regolamento.
- c) Il periodo tra il primo e l’ultimo CACIL/Ris. CACIL deve essere almeno di 1 anno ed 1 giorno.

5.1.4 Riserva di CACIL

I giudici possono assegnare al secondo qualificato una Riserva di CACIL qualora il cane sia corredato della documentazione della qualifica ottenuta in una esposizione ed incontri i requisiti citati al punto 5.1.3 b.

Il CACIL e la riserva CACIL (R-CACIL) sono proposte dai giudici senza un previo controllo sulla registrazione ad un appropriato libro origini o pedigree completo.

La Riserva CACIL (R-CACIL) è valida per il titolo di Campione “Champion International de Course” purché il CACIL sia assegnato ad un cane che sia già un “Campione internazionale di Corsa” o ad un cane che non soddisfi i requisiti al punto 5.1.6.

5.1.5 Numero di cani alla partenza

1. Se ci sono almeno 6 cani per sesso e per razza alla partenza, è possibile assegnare il CACIL a maschi e femmine separatamente.
2. Se il numero dei cani dello stesso sesso alla partenza è inferiore a sei, tutti i maschi e le femmine competono per un solo CACIL.
3. Nel caso in cui il numero di cani alla partenza sia inferiore a sei per una razza in particolare, il CACIL non si può attribuire.

5.1.6 Pedigree incompleto

Per i cani i cui genitori fossero ignoti o il cui pedigree fosse incompleto le proposte di CACIL assegnate dai giudici non possono essere confermate e tale titolo verrà trasferito alla R-CACIL.

5.1.7 Proposte di CACIL

Le proposte di CACIL sono inviate dalla Organizzazione Nazionale Canina alla FCI.

5.1.8 Decisione della FCI

La FCI si riserva di verificare che i requisiti stabiliti dai regolamenti siano soddisfatti. In caso positivo, si conferma la proposta del giudice. In caso negativo, non si garantisce il titolo.

5.1.9 Titolo definitivo

La FCI assegna il titolo definitivo di Campione di Corsa, “Champion de Course”.

5.2 Campione FCI di Bellezza e Performance (Champion International de Beauté et Performance - C.I.B.P.)

Per ottenere questo titolo un cane deve soddisfare i seguenti requisiti:

1. Deve aver ottenuto due CACIB oppure un CACIB e due riserve CACIB almeno in due paesi diversi (da due organizzazioni canine diverse), ed almeno da due giudici diversi.
2. Il cane deve aver partecipato ad almeno tre prove con il rilascio di CACIL (sia racing che coursing) ed aver ottenuto almeno un CACIL o due riserve CACIL.
3. Il periodo tra il primo e l'ultimo CACIB/Ris. CACIB deve essere di minimo un anno ed un giorno.

6. Requisiti per l'iscrizione in classe lavoro alle esposizioni internazionali della FCI

Per iscrivere un cane in classe lavoro, si deve allegare alla scheda di iscrizione una copia del certificato obbligatorio FCI che contiene la conferma - dalla nazione membro nel quale il proprietario ha residenza legale - che il cane abbia soddisfatto i seguenti requisiti:

1. Essere in possesso di Licenza di Coursing o di Racing valida.
2. Aver partecipato a Racing o Coursing internazionali con CACIL almeno due volte in un periodo superiore ad 1 anno ed 1 giorno, senza essere stato squalificato.

Eccezione:

Poichè i seguenti paesi: Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania e Russia non organizzano più di 2 coursing/racing con CACIL per anno, e sono situate lontano dal centro Europa, questi paesi possono includere le corse ed i coursing nazionali all'interno del numero delle partecipazioni.

3. In entrambi i casi, prova dei due piazzamenti compresi tra la prima metà dei partecipanti in tali corse/coursing. Non vanno presi in considerazione i risultati ottenuti nella classe veterani e dagli Sprinter.

Norma addizionale per i coursing: il cane deve aver ottenuto almeno 75% del punteggio massimo stabilito al punto 3.7 del presente regolamento.

7. Allegati

7.1 Informazioni sull'iscrizione

La scheda d'iscrizione può essere solo inviata al Comitato Organizzatore da un'organizzazione riconosciuta dall'Organizzazione Nazionale.

Le seguenti informazioni devono essere inviate al Comitato Organizzatore delle manifestazioni di racing/coursing FCI:

1. Dettagli della manifestazione:
Luogo della manifestazione e date
2. Identificazione del cane:
Nome del cane
Razza
Sesso
Data di nascita
Numero della Licenza
Numero del Pedigree/Numero Licenza
Numero di identificazione (Chip/Tatuaggio)
Wide runner
3. Classe di iscrizione (racing)
4. Identificazione del proprietario:
Nome
Indirizzo
Nazione
Telefono
Fax E-mail

7.2 Definizione dei colori delle mantelline di corsa

I dettagli sotto specificati si riferiscono al racing:

No 1 Mantellina rossa, numero "1" in Bianco

No 2 Mantellina blu, numero "2" in Bianco

No 3 Mantellina bianca, numero "3" in Nero

No 4 Mantellina nera, numero "4" in Bianco

No 5 Mantellina gialla, numero "5" in Nero

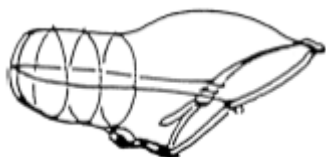
No 6 Mantellina bianca e nera, numero "6" in Rosso



Sono ammesse mantelline in licra per il racing. Mantelline rosse, blu o bianche utilizzate per il coursing non necessitano di una numerazione e non possono avere il numero o alcuni segni identificativi.

7.3 Museruole

Materiale: Filo in acciaio, filo in acciaio rivestito di plastica.

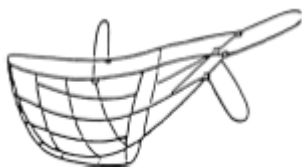


Alternativa

Materiale: plastica in tre misure per le razze piccole.



In sei misure per le razze grandi.



E' inoltre permessa la museruola in cuoio o in plastica di tipo americano.

7.4 Responsabilità del veterinario

7.4.1 Visita all'arrivo

Controllo del libretto sanitario per la validità delle vaccinazioni nel caso non fosse stato effettuato dalle competenti autorità.

Esame generale all'arrivo per tutti i cani iscritti per valutare la condizione fisica per la corsa. In caso di soggetti in cattive condizioni il veterinario può non dare l'autorizzazione a parteciparvi.

Per quanto riguarda la salute del cane, il veterinario è l'unica persona autorizzata a decidere se un cane può prendere parte ad un evento. Tale decisione non può essere impugnata.

Il controllo generale comprende:

1. Controllo della congiuntiva (congiuntivite). In caso di evidente congiuntivite si deve controllare la temperatura.
2. Controllo di eventuale calore da parte delle femmine. Se in calore, la femmina non è autorizzata a partecipare.
3. Controllo delle zampe per eventuali ferite.
4. Possibili dolori a causa di flessione e stretching delle articolazioni delle dita.
5. Controllo del movimento del cane, in caso di zoppia si ritiene necessario un esame più approfondito.

7.4.2 Controllo nell'ambito della giornata

Il veterinario di servizio deve essere presente per tutta la durata della manifestazione. Deve avere le

attrezzature necessarie per trattamenti di emergenza (bende per pronto soccorso, controllo cardiocircolatorio).

Poiché i cani in gara sono sotto la supervisione del veterinario per la loro condizione generale di salute, incidenti, sospetto doping ecc., la Giuria può eliminare ogni cane che sia riconosciuto non idoneo da parte del veterinario stesso.

Il veterinario dovrebbe controllare ogni cane prima della corsa e segnalare ai funzionari ogni possibile problema. I cani interessati devono essere ritirati dalla corsa.

Costi e spese sono a carico del Comitato Organizzatore della manifestazione. Solo i costi per trattamenti individuali sono a carico del proprietario del cane trattato.

7.5 Specifiche per il cinodromo / Classificazione dei cinodromi della FCI

7.5.1 Definizione Categoria A

Cinodromi con licenza per racing nazionali ed internazionali e corse per titoli FCI.

7.5.2 Definizione Categoria B

Cinodromi con licenza per racing nazionali ed internazionali senza corse con titolo FCI

7.5.3 Specifiche

7.5.4.1 Informazioni generali

1. La pista del cinodromo deve essere in condizioni perfette senza asperità o altri fattori che possano essere pericolosi per i cani.
2. La pista deve essere ben bilanciata con erba soffice, sabbia compatta o erba con curve in sabbia.
3. Le distanze devono permettere corse da 345 a 390 metri e da 475 a 480 metri insieme alla lunghezza richiesta per la prima dirittura.
4. Le gabbie devono essere posizionate in modo tale che i cani abbiano una dirittura di almeno 40 metri dalle gabbie.
5. Il paddock deve essere separato dalla pista di gara. Deve essere pulito e garantire una condizione ottimale per preparare i cani alla corsa. I cani non devono poter vedere la pista che, se necessario, deve essere separata da una protezione.
6. L'area di arresto, oltre il traguardo, deve essere lunga almeno 50 metri.

7.5.4.2 Specifiche per la Categoria A

Il raggio della curva deve essere di almeno 42 metri per le curve piane, così come per le curve in pendenza. Si considerano curve in pendenza quando il terreno ha pendenza con percentuale di circa l' 8%. L'ampiezza minima della pista è di 6 metri nella dirittura, 8 metri nelle curve e 7 metri nelle curve in pendenza.

7.5.4.3 Specifiche per la Categoria B

Il raggio delle curve deve essere di almeno 40 metri per le curve piane e per le curve in pendenza. Si definiscono curve in pendenza quando il terreno ha pendenza con percentuale di circa l'8%.

L'ampiezza minima della pista è di 5 metri sulla dirittura, 7 metri nelle curve.

7.6 Approvazione dei Giudici per tutti gli eventi nazionali ed internazionali

Tutti i giudici invitati ad officiare a qualsiasi evento nazionale o internazionale organizzato da un'Organizzazione Cinofila Nazionale FCI (FCI-NCO) o da una società affiliata alla FCI-NCO DEVE ottenere l'autorizzazione dalla competente FCI-NCO.